

Dà fuoco a un'auto, 35enne "incastrato" dalle telecamere di videosorveglianza

Celeri le indagini che hanno condotto alla denuncia di un uomo di 35 anni, di Pachino, ritenuto l'autore di un incendio appiccato ai danni di un'auto il 15 marzo scorso.

Ieri mattina, gli agenti del locale commissariato hanno notificato il provvedimento al destinatario, già noto alle forze di polizia.

L'uomo, per motivi ancora al vaglio degli investigatori, la notte del 15 marzo scorso ha danneggiato, incendiandola, un'autovettura.

La meticolosa disamina delle immagini riprese dai vari impianti di videosorveglianza installati nella zona ha consentito fin da subito di indirizzare i sospetti sul noto pregiudicato locale. L'immediata perquisizione in casa dell'uomo ha anche condotto al rinvenimento degli indumenti indossati durante l'azione.

La storia di Lele Scieri raccontata alle scuole: progetto legalità con Amoddio

e Garozzo

Il bullismo, il cyberbullismo, la sensibilizzazione su temi di fondamentale importanza per i più giovani, affrontati attraverso il racconto di una storia siracusana, una tragedia che rappresenta ancora una ferita aperta e che può diventare, per i più piccoli, motivo di riflessione, di capacità di comprensione e se servisse, di cambiamento.

L'ex presidente della Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul caso di Lele Scieri, Sofia Ammodio ed il presidente del Comitato "Verità e Giustizia per Lele", Carlo Garozzo incontrano gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado.

Nei giorni scorsi, dunque, la storia di Emanuele Scieri, trovato senza vita il 16 agosto 1999 nel centro di addestramento della Folgore, alla caserma Gamerra di Pisa, è stata raccontata agli alunni del Terzo Istituto Comprensivo "Santa Lucia" di Siracusa, guidato dalla dirigente Valentina Grande.

Nell'ambito del progetto "Educare alla Legalità", promosso dal Comune di Siracusa e rivolto alle scuole della città, con il coordinamento dell'Ufficio di Gabinetto del sindaco ed in particolar modo dal funzionario Giuseppe Prestifilippo, l'ex presidente della Commissione Parlamentare d'Inchiesta istituita per fare chiarezza sulla morte di Scieri, Sofia Ammodio ed il presidente del Comitato Verità e Giustizia per Lele, Carlo Garozzo hanno ricostruito i quasi 23 anni trascorsi dal giorno di quella tragedia. Un modo per parlare di nonnismo e, rapportato al contesto scolastico, appunto, di bullismo. Ma anche un modo per rendere nota ai più piccoli una storia che è anche di tenacia, di determinazione, di lotta per la verità e per avere giustizia.

Il progetto è stato curato, all'interno dell'istituto, dalle

docenti Cettina Calafiore e Ivana Musso. Al termine del percorso, la storia di Lele Scieri sarà raccontata attraverso un cortometraggio ricco di simboli, di richiami, di spunti di riflessione e sensibilizzazione.

Gli allievi delle classi quarte e quinte della Primaria e quelli della Secondaria hanno ascoltato dunque le parole dell'avvocata Sofia Amoddio, che da parlamentare lottò per istituire, con delibera della Camera del 4 novembre 2015, quella commissione d'inchiesta che tanto preziosa è stata ai fini della ricostruzione di quei tragici fatti, inizialmente bollati come suicidio.

Il cortometraggio, "Sempre sarai", sarà proiettato nell'ambito di una rassegna cinematografica che si svolgerà il prossimo 29 aprile e che rientra nell'ambito delle giornate dedicate alla legalità organizzate dal Comune di Siracusa, con il coinvolgimento di diverse scuole del capoluogo.

Giovane sorpreso con un coltello a serramanico: scatta la denuncia

Si aggirava per Avola con un coltello a serramanico nascosto. Un giovane di 24 anni è stato denunciato dagli agenti del locale commissariato. I poliziotti hanno notato che il ragazzo, accorgendosi della loro presenza, mostrava segni di nervosismo. Bloccato, è stato sottoposto a perquisizione e trovato in possesso dell'arma, che è stata sottoposta a sequestro.

Durante la stessa attività di controllo del territorio, gli uomini guidati dal dirigente Venuto, hanno segnalato un uomo

di 41 anni trovato in possesso di una modica quantità di marijuana, detenuta per uso personale.

Capitale della Cultura, sogno sfumato. Ecco nel dettaglio cosa aveva progettato Siracusa

E' contenuta nelle 65 pagine del dossier proposto l'idea di una Siracusa che per un attimo è sembrata vicina al titolo di Capitale Italiana della Cultura 2024. Ha vinto Pesaro ed è un risultato che la città, a partire dal comitato promotore, cerca di metabolizzare proprio in queste ore. Mentre nel salone Paolo Borsellino di Palazzo Vermexio si tiene l'assemblea generale del comitato, momento per tirare le somme e, nelle intenzioni espresse, per "definire le ulteriori tappe per la realizzazione dei progetti contenuti nel dossier presentato lo scorso ottobre al Ministero della cultura", il dossier viene reso noto nella sua interezza e pubblicato sul sito del Comune insieme allo spot "Siracusa Città d'Acqua e di Luce" realizzato dal regista Gabriele Vinci.

Ma qual era, nel dettaglio, il progetto?

Si parte dall'idea di creare una "città laboratorio" e che ha come obiettivo principale "la rigenerazione di un ambiente urbano che ora vive a ridosso delle bellezze e delle istituzioni che pure lo costellano, la ricucitura di un tessuto sociale la cui stessa autopercezione è a volte offuscata". Per questo si ipotizza la costituzione di un'agenzia, organismo di gestione con "il compito di attrarre

e facilitare la vita a investitori, ricercatori, studiosi e studenti di un mondo senza ormai confini”.

Un’agenzia, dunque, dovrebbe occuparsi di svolgere attività e agevolare investimenti, ricerche e iniziative di studiosi e studenti.

Se il dossier ripercorre le principali tappe della gloriosa storia di Siracusa, con i suoi aspetti artistici a manifestarne l’essenza, per il futuro, il progetto sarebbe quello di ripartire “da questo enorme lascito in una prospettiva che guidi la città verso una nuova stagione di consapevolezza culturale, coesione sociale, solidarietà. Città accessibile, che integri e governi le transizioni digitali ed energetiche, mettendo al centro la qualità della vita dei cittadini e l’ecosistema urbano”.

In che modo?

Il dossier parla ad esempio di “mezzi moderni e a basso impatto (almeno 12 entro il 2023), l’ampliamento e l’efficientamento del TPL, la SIRACUSA 2024 Città d’Acqua e di Luce 11

realizzazione di parcheggi scambiatori (almeno 3 entro il 2023), di nuove piste e percorsi ciclabili (almeno 4 entro il 2023) e la creazione di nuove zone a traffico limitato sparse in tutto il contesto cittadino”.

Altra sfida inserita, quella sulla gestione del ciclo dei rifiuti, “con il potenziamento della raccolta differenziata e la realizzazione di nuova impiantistica; l’efficientamento energetico degli immobili pubblici e del sistema di pubblica illuminazione; il servizio idrico, in particolare migliorando la qualità dell’acqua pubblica e l’impatto dei reflui nel Porto Grande”.

L’idea espressa è quella di potenziare servizi, connettività, infrastrutture, spazi per sport, studio e tempo libero, con l’ambizione di “diventare prestigiosa sede

di formazione, consolidando i propri rapporti con università pubbliche e private, Accademie di Belle Arti e del Teatro, proponendosi come "smart venue" per i giovani europei che desiderino lavorare da remoto in un contesto salubre, accogliente, immersi in un paesaggio storico e culturale unico".

Si torna a parlare di ricucitura tra le periferie e il centro storico, di "diversificazione dell'offerta culturale, di attivazione di filiere culturali e creative sul territorio".

In sintesi, i progetti da realizzare prevedevano (e prevedono) tra gli altri aspetti e insieme ad un programma di iniziative e manifestazioni (in diversi casi riproposte) :la messa in sicurezza e la riapertura delle Latomie dei Cappuccini alla Borgata (lavori in corso con Fondi Regionali e Comunitari per un valore di 1,2 milioni di euro), l'apertura del Museo del Cinema nell'ex Chiesa Cavalieri di Malta in Ortigia, la creazione di una nuova biblioteca e uno spazio aperto al pubblico presso la

sede storica del Liceo Gargallo in Ortigia, la rifunzionalizzazione della Cripta del Collegio per ospitare mostre di arte contemporanea e il rinnovamento del Parco delle sculture nel quartiere Grottasanta.

In questa direttrice rientrano pertanto i progetti riguardanti la creazione del Parco lineare delle mura di Gelone ad opera del Comune, l'integrazione territoriale del parco della Neapolis con le altre zone archeologiche limitrofe (Soprintendenza di Siracusa e Parco Archeologico della Neapolis), la creazione di un Parco delle catacombe che unisce quelle di San Giovanni a quelle di Santa Lucia e a quelle di vigna Cassia (Parco Culturale Ecclesiale), il progetto di Recupero e valorizzazione delle Mura Dionigiane del Comune, di Confindustria, del Patto di Responsabilità Sociale e dell'Ente Fauna. Di grande impatto anche il progetto di Bosco Cittadino che il Comune realizzerà in collaborazione con Arbolia. In questa direttrice , se il titolo fosse arrivato, sarebbe stato

investito un milione di euro per realizzare un parcheggio, con Aditus e Momento, dietro l'area gazebo del Parco Archeologico della Neapolis.

Altra idea lanciata, la creazione di un Parco della cultura, con un nuovo museo della città e in questo contesto è stata inserita la realizzazione del famigerato waterfront nell'area dell'ex Idroscalo sul Porto Grande di fronte ad Ortigia.

Poi nuovi itinerari turistici, basandosi anche sulle nuove ciclabili previste dal Biciplan del Comune e con il recupero della costa del Porto Grande, i sentieri progettati dall'AMP del Plemmirio per

categorie socialmente sensibili. Lo chiamano "Ottavo quartiere" di Siracusa ed intendono il mare. Tornerebbe in auge l'idea di sistemi di trasporto passeggeri intermodale Barca +

Bus dalla città (Borgata e Grottasanta) a Ortigia e al Plemmirio. La progettazione degli itinerari ha riguardato anche l'area extra-urbana verso sud, valorizzando il Parco del Fiume Ciane e del Tempio di Giove e creando un itinerario lungo l'antica trazzera che collega il centro città con le zone balneari e con la frazione di Cassibile.

Per la sensibilizzazione e per colmare le lacune in ambito educativo, presentati anche progetti come il Fiaba Day "Giornata Nazionale per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche" o il progetto della Associazione ValorAbile che integra accessibilità e barriere architettoniche con la creazione artistica.

Tra le iniziative proposte figurava anche la creazione del Parco del Fiume Ciane e del Tempio di Giove. Vuol dire bonificare l'area, attrezzarla per il tempo libero e la pubblica fruizione e riconnetterla al centro storico tramite mezzi pubblici. Bonifica, in particolare, delle vasche della centrale e valorizzazione "in quanto archeologia industriale oppure come bacino per attività sportive, sarà migliorata la

fruibilità delle aree verdi e sarà realizzato un allestimento tabellare in grado di dare notizie sul luogo, la sua storia, le sue particolarità vegetazionali (papiro)".

Ancora in tema di itinerari, l'Istituto Italiano dei Castelli e l'Associazione Lamba Doria hanno invece

progettato il recuperare una antica trazzera denominata Traversa Sorgenti Fontane Bianche, che collega il centro città con le zone balneari e con la frazione di Cassibile, consentendo di valorizzare strutture fortificate attualmente non raggiungibili e/o poco conosciute, tutte legate ad esigenze difensive e belliche che coprono un arco temporale di molti secoli. A questi progetti si integra la proposta di Legambiente Siracusa di realizzare un efficace e innovativo sistema di segnaletica orizzontale e verticale, insieme alla realizzazione di totem informativi .

Progetti, per realizzare i quali serve la necessaria copertura economica. Proprio su questo tema, durante l'audizione pubblica, la commissione aveva chiesto chiarimenti.

Sortino per la pace in Ucraina: il consiglio comunale approva la mozione contro la guerra

Un "no" fermo a qualsiasi guerra e attacco al diritto internazionale. Approvata all'unanimità dal consiglio comunale di Sortino la mozione per la pace in Ucraina. L'assemblea cittadina condanna l'invasione da parte della Russia e chiede il ritiro delle truppe e la protezione dei civili. Il

consiglio comunale di Sortino esprime, poi, preoccupazione per la corsa al riarmo e per il possibile coinvolgimento dell'Europa e dell'Italia nel conflitto. Il timore espresso è quello "di un confronto nucleare dagli esiti catastrofici e imprevedibili".

La mozione punta a chiedere "un ruolo di pace da parte dell'Onu, dell'Europa e dell'Italia" e l'impegno di chiunque abbia la possibilità di creare canali di dialogo e iniziative efficaci per una soluzione negoziata.

Il Comune ribadisce, inoltre, la disponibilità ad accogliere eventuali profughi ucraini in fuga dalla guerra.

Oltre 650 tonnellate di rottami ferrosi pronti per essere spediti: sequestro al porto di Augusta

Un cumulo di rottami ferrosi, destinato alla spedizione e pronto per essere imbarcato, per più di 650 tonnellate. E' quanto rinvenuto nell'ambito di un'attività di polizia ambientale da parte della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Augusta.

Militari della Capitaneria di Porto megarese, unitamente a personale dell'A.R.P.A. Siracusa e del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, hanno sottoposto a sequestro penale l'area la cui estensione complessiva è di circa 420 metri quadrati, nel porto commerciale di Augusta.

Gli Agenti della Guardia Costiera ed il restante personale ispettivo hanno riscontrato delle irregolarità, poiché tale ammasso di rottami è stato ritenuto essere costituito da

rifiuti, e quindi non conforme a quanto riportato nella documentazione di accompagnamento.

Ciò ha comportato il blocco della spedizione e le conseguenziali attività di polizia giudiziaria.

Rimane sempre alta l'attenzione della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Augusta nelle attività di controllo a difesa del territorio ed a tutela dell'ambientale.

Pallanuoto. L'Ortigia si rituffa in campionato: sfida da vincere con la Rari Nantes Salerno

Dopo la parentesi di Coppa Italia, l'Ortigia si rituffa in campionato. Domani pomeriggio, alle 14.00 (diretta streaming sulla pagina Facebook dell'Ortigia), i biancoverdi sfideranno la Rari Nantes Salerno nel primo di quattro incontri decisivi per la corsa alla qualificazione alle semifinali Scudetto. La squadra di Piccardo, dopo Salerno, dovrà affrontare nell'ordine Recco (in trasferta), Telimar (in casa) e Trieste (in trasferta). La partita di domani è fondamentale perché potrebbe permettere ai biancoverdi, attualmente sesti, di balzare in terza posizione, anche se tutto rimarrà aperto fino all'ultima giornata, considerati i distacchi minimi tra le squadre in lotta per la qualificazione. Sicuramente quella con Salerno è una gara da vincere, cercando di partire subito con il giusto approccio, per evitare di dover faticare come nella sfida d'andata, quando l'Ortigia è stata sotto nel punteggio

fino al terzo tempo e ha recuperato e conquistato la vittoria solo grazie a un quarto tempo travolgente.

In casa biancoverde mister **Stefano Piccardo** parla della condizione dei suoi ragazzi e del lavoro svolto in settimana: "Veniamo da un'ottima prestazione contro Brescia. Con Salerno sarà però una partita molto diversa, perché domani dovremo cercare di imporre il ritmo, mentre contro i lombardi abbiamo impostato la gara provando ad adattarci al loro ritmo in maniera molto veloce. E in parte ci siamo riusciti. La squadra ha lavorato forte i primi due giorni della settimana e poi ieri ha ripreso la preparazione al completo con il ritorno dei nazionali. Direi che per adesso stiamo tutti bene. Per noi è una partita di fondamentale importanza e non sarà facile, come non lo è stato all'andata, quando ci hanno messo in difficoltà. Sarà una partita che andrà preparata come stiamo facendo e giocata al meglio delle nostre potenzialità".

Il coach dell'Ortigia, poi, presenta gli avversari di domani: "Il Salerno è una squadra che sa giocare a pallanuoto, sono coperti sia dalla parte destra sia da quella sinistra, sono forniti di due ottimi centri, hanno un portiere che adesso è stato inserito nel progetto tecnico. È una squadra alla quale bisogna dare tanto ritmo in tutti e quattro i periodi di gioco, cercando di fare delle transizioni efficaci e prestando molta attenzione alla loro linea nel perimetro. Devo dire che anche ai due metri Tomasic contro di noi ha sempre lavorato benissimo, quindi sarà un elemento da prendere in considerazione, così come Elez, Luongo, il mancino Cuccovillo e altri. Hanno un buon roster di giocatori e non a caso sono nelle prime sette".

Oltre al tecnico, alla vigilia ha parlato anche l'attaccante

Seby Di Luciano: “Quella di domani è una partita da vincere assolutamente, non possono esserci risultati diversi. Questa gara deve portarci ad acquisire la fiducia utile ad affrontare i prossimi impegni, che saranno fondamentali. Dopo Recco, infatti, avremo Telimar e Trieste, match che dovremo cercare di vincere per poter centrare il nostro obiettivo stagionale. La Coppa Italia ci ha lasciato la consapevolezza di potercela giocare con chiunque. Se dovessimo arrivare terzi in questo round scudetto giocheremmo le semifinali contro Brescia e, viste le ultime gare con loro, dove abbiamo fatto un pareggio e una sconfitta di misura, potremmo tentare di batterli. Sognare non costa nulla e disputare una finale scudetto sarebbe storico”.

“Il nostro obiettivo – conclude Di Luciano – è cercare di arrivare tra le prime quattro, perché giocare ancora una volta le coppe sarebbe un traguardo straordinario, ma ci piacerebbe anche migliorare il nostro piazzamento finale. Sarebbe la ciliegina sulla torta e ci ripagherebbe di tutto quello che ci è stato tolto quest’anno, ossia la finale di Euro Cup

Siracusa. Passanisi nel consiglio nazionale Fp Cisl: “Rispondere alle esigenze del pubblico impiego”

Il segretario generale della Cisl Fp Ragusa Siracusa Daniele Passanisi nel Consiglio generale nazionale della Cisl Funzione pubblica.

La nomina è arrivata nel corso del Congresso nazionale della

Cisl Funzione Pubblica che si è tenuto a Napoli dal 15 al 17 marzo scorsi, con la riconferma di Maurizio Petriccioli alla guida della Federazione. Al Congresso ha preso parte una delegazione della Cisl Fp del territorio, insieme alla segreteria territoriale con alcuni dirigenti sindacali di diversi comparti. “Prosegue così il percorso sindacale della Cisl Fp Ragusa Siracusa a sostegno della qualità dei servizi pubblici e a garanzia dei lavoratori del settore – ha commentato il segretario generale Daniele Passanisi – la nomina di componente del consiglio generale nazionale rappresenta il risultato di un lavoro di squadra, supportata dalla forte impronta all’indirizzo del rinnovamento della propria classe dirigente, su un territorio che reclama interventi di miglioramento che devono continuare ad essere evidenziati anche in ambito nazionale. La mission è quindi indirizzata verso l’obiettivo di fare della Cisl Fp sempre più un sindacato di prossimità per rispondere alle esigenze sempre più impegnative del pubblico impiego”.

Palazzolo. Approvata in consiglio comunale la mozione per la pace in Ucraina

Approvata dal Consiglio Comunale di Palazzolo Acreide la mozione presentata dalla Consigliere Anna Maria Messina di Fratelli d’Italia contro la guerra e per la pace in Ucraina. La mozione votata da dieci consiglieri sugli undici presenti impegna l’Amministrazione comunale, con in testa il sindaco, Salvo Gallo a condannare “l’unilaterale aggressione militare ed a predisporre interventi finalizzati alla eventuale accoglienza sul nostro territorio dei profughi ucraini secondo

le disposizioni che saranno impartite dagli organi centrali dello Stato”.

La mozione è stata presentata da Fratelli d'Italia in molti comuni italiani.

Il sindaco ha intanto comunicato la disponibilità, manifestata già al prefetto, Giusi Scaduto, ad accogliere in strutture pubbliche cittadini ucraini.

La seduta di ieri è servita anche per affrontare il tema dell'ospedale di Comunità e la riduzione percentuale della TARI per le strutture ricettive, oltre alla ratifica del fondo perequativo 2021 destinato al Comune di Palazzolo “che vedrà – spiega il presidente Francesco Tinè-l'arrivo di importanti risorse economiche per far fronte alle minori entrate dovute al periodo della crisi pandemica in atto”.

Siracusa. Strade provinciali: 14 milioni di euro per messa in sicurezza e manutenzione

Circa 14 milioni di euro destinati alla messa in sicurezza di ponti e viadotti e per la manutenzione straordinaria di strade provinciali.

Ad annunciare lo stanziamento di fondi che riguarderanno anche la viabilità di competenza del Libero Consorzio Comunale di Siracusa (l'ex Provincia Regionale) è il vice presidente della

commissione Traporti della Camera, il deputato Paolo Ficara del Movimento 5 Stelle.

La Conferenza Stato-Città e autonomie locali ha dato il via libera all'intesa sui due schemi di decreto che assegnano 1,4 miliardi di euro (previsti nella legge di Bilancio per il 2022) per gli interventi sui ponti e viadotti e più di 1,3 miliardi per gli interventi di manutenzione straordinaria delle strade provinciali. I due provvedimenti garantiscono così alle Province un'ampia disponibilità finanziaria, su un arco di tempo pluriennale che va dal 2024 al 2029 per i ponti e i viadotti, e dal 2025 al 2029 per le strade.

“La ripartizione vede 115 milioni per la manutenzione dei ponti e 121 milioni per la manutenzione delle strade assegnati alla Sicilia. Di questi, 14,4 alla provincia di Siracusa: 3 milioni per i ponti e 11,4 milioni per le strade di competenza del Libero Consorzio Comunale – spiega Ficara – risorse che si aggiungono ai circa 22 milioni di euro di fondi ministeriali già stanziati per il periodo dal 2020 al 2024 e ai 12 milioni di euro da utilizzare nel triennio 2021-2023 per la manutenzione di ponti e viadotti”

“E' chiara la nostra strategia finalizzata a migliorare la sicurezza delle infrastrutture, soprattutto quelle stradali, con stanziamenti progressivamente incrementati in questi anni. Anche in questo caso, mi auguro che gli enti beneficiari sappiamo, in tempi rapidissimi, trasformare queste somme in cantieri. Nelle prossime settimane, anche per questo, tornerò ad incontrare i vertici della ex Provincia di Siracusa”.